

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

NOTA: In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
EUTONIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore A – Assistenza
Area di intervento A.02 Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In coerenza con l'ambito di Azione N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone il nostro progetto intende concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 ovvero "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età".

La finalità del progetto è quello di sviluppare concrete azioni di prevenzione all'esclusione sociale delle persone anziane, promuovendo la sinergia tra volontariato, familiari, istituzioni, enti privati e pubblici, per elaborare strategie di rete mirata alla soddisfazione dei bisogni dell'utente.

Rammentiamo che gli utenti del servizio sono persone anziane non autosufficienti di norma ultra sessantacinquenni che da anni sono al centro degli obiettivi di salute sia in campo sanitario sia in campo sociale. I volontari avranno modo di affiancare gli operatori specializzati con il solo scopo di migliorare lo stato di salute degli anziani e favorire la vita di relazione.

Basta ricordare le Linee Guida del Ministero per la Salute in materia di assistenza domiciliare che pone quale target la copertura del 4% della popolazione over 65, target ripreso in tutti i documenti di programmazione regionali sanitari e sociali, non ultimo in Calabria la tanto attesa riforma del welfare promulgata con DGR 503/19.

"Eutonia", dunque si colloca in questo contesto e punta alla raccolta di racconti di vita, ricordi e testimonianze dei nostri anziani, raccolti in una pubblicazione contenente antiche ricette, racconti, fotografie, ricostruzioni di momenti di vita contadina, "cunti e detti" nonché la descrizione dei giochi di un tempo. Il progetto ha come sfondo il lavoro di assistenza domiciliare che i promotori svolgono quotidianamente a favore degli anziani non autosufficienti nel territorio di Reggio Calabria, Locride e Piana e di Catanzaro città. Protagonisti dell'attività, in supporto agli operatori specializzati nel lavoro di cura, saranno i giovani in SCU.

Il progetto si inserisce nel percorso parallelo di coinvolgimento della cittadinanza attiva e della società civile, che il consorzio e le cooperative – sedi di attuazione del progetto – promuovono, puntando al soddisfacimento dei bisogni sociali e sanitari degli anziani della Provincia di Reggio Calabria e nella città di Catanzaro.

L'aumento della durata della vita rappresenta una grande conquista di civiltà. Compito di tutti è porre le condizioni sociali e culturali perché l'allungamento della vita mantenga nella società risorse umane preziose e offra nuove opportunità. Il principale obiettivo è quello di una ricaduta socio-culturale del progetto all'interno del territorio al fine di incentivare lo scambio intergenerazionale, dando agli anziani l'occasione di avere l'apporto di persone giovani e motivate all'interno di attività comunque esistenti. D'altro canto, per il volontario si apre la prospettiva di un percorso di crescita personale attraverso la costruzione di relazioni significative, con persone diverse, oltre che per età, spesso per cultura. Si cerca di offrire un ambito all'interno del quale confrontarsi sulla base dei valori condivisi, quale quello della solidarietà.

L'obiettivo è anche quello di attivare interventi tesi a mitigare quelle situazioni che rendono gravosi per i nuclei familiari gli atti rivolti all'assunzione di maggiore responsabilità nei confronti dei soggetti più deboli o non autosufficienti come gli anziani, prevenendo l'istituzionalizzazione degli anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti abbattendo il muro dell'indifferenza che disgrega la società.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Collaborare nella redazione degli articoli e nella loro diffusione direttamente con l'ufficio stampa. I volontari si sopperiranno in autonomia nella definizione dei contenuti e, gli operatori ed i partner coinvolti si limiteranno ad un accompagnamento e supervisione finale
2. Collaborare nella realizzazione dell'opuscolo, dalla redazione dei contenuti, all'impostazione grafica sino alla sua diffusione.
3. Supporto alla raccolta dati relativi alla presenza sul territorio di associazioni, centri e altre forme organizzate di e per anziani. I volontari saranno chiamati anche a pensare e condividere le modalità di raccolta e gli item per la catalogazione.
4. I volontari supporteranno il lavoro di back-office, coadiuvando gli operatori del servizio nel lavoro di programmazione degli interventi
5. Supporto all'addetto interno all'organizzazione nella gestione del database. Successivamente dopo un primo periodo di formazione, sarà il volontario ad occuparsi direttamente dell'inserimento dei dati raccolti
6. Implementano, con i dati raccolti, la banca dati supportati dall'esperto informatico, in maniera autonoma ma sempre con la supervisione dell'operatore
7. In questo percorso verso il sostegno della domiciliarità, i giovani del SCU diventano l'anello forte di congiunzione fra gli anziani critici del territorio di riferimento e gli operatori comunali, per l'identificazione ed il monitoraggio delle diverse problematiche riscontrate, in contesti ambientali spesso degradati o avversi per contingenti situazioni familiari.
8. L'operatore locale di progetto accompagna i volontari a casa dell'anziano in accordo con gli altri operatori, nell'ambito della gestione del servizio di assistenza domiciliare.
Il periodo iniziale sarà dedicato all'informazione- formazione sulle tematiche da affrontare. Con l'acquisizione di una maggiore autonomia il volontario affiancherà anche da solo l'anziano, in un'attività di supporto "leggero" e di tipo relazionale. Le attività sono realizzate a decorrere dal secondo mese di servizio dei volontari. La fascia oraria in cui operatori e volontari sono impegnati, viene pianificata successivamente a seconda delle esigenze dei singoli utenti. Le attività sono comunque espletate durante l'orario mattutino o pomeridiano. Per permettere a tutti i volontari di partecipare a questa e alle altre attività, viene effettuata tra loro una turnazione la cui pianificazione sarà prevista ad inizio progetto
9. I volontari partecipano alle riunioni, in una prima fase come uditori ed in seguito saranno coinvolti direttamente ad esprimersi sulla redazione dei PAI (Piani di Assistenza Individuale)
10. Dopo una prima fase da uditori, i volontari coadiuveranno gli operatori addetti nel lavoro di supporto ai familiari.
11. In una prima fase accompagnati da un operatore e successivamente soli, il compito dei volontari è di sostegno nelle funzioni della vita quotidiana delle persone (nella deambulazione, nell'assunzione di cibi e bevande, nell'accompagnamento per il disbrigo di commissioni varie);
I volontari hanno il compito di verificare i risultati ottenuti con l'attività progettuale. Pertanto vengono somministrati dei questionari agli utenti assistiti, agli utenti che usufruiscono dei servizi informativi ed alle famiglie degli stessi, con lo scopo di ottenere le informazioni necessarie per verificare l'efficacia dell'intervento.
Quest'azione di monitoraggio è utile anche per studiare nuove forme di intervento che possono integrare le attività presenti
12. Sarà l'attività in cui i volontari saranno maggiormente protagonisti: dalla programmazione alla realizzazione dei momenti ludico – ricreativi, sino alla realizzazione e diffusione della pubblicazione – prodotto del laboratorio della memoria.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Consorzio Macramè – Via Petrarca, 10 – 89124 Reggio Calabria
Cooperativa Sociale Futura – Via C. da Pozzo – 89020 Maropati
Cooperativa Sociale La Nostra Terra – Via Montezemolo, 31 – 89046 Marina di Gioiosa Jonica
Cooperativa Sociale Kyosei – Via Aracri, 24 – 88100 Catanzaro

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Consorzio Macramè – n. 4 posti senza vitto e alloggio
Cooperativa Sociale Futura – n. 4 posti senza vitto e alloggio
Cooperativa Sociale La Nostra Terra – n. 4 posti senza vitto e alloggio
Cooperativa Sociale Kyosei – n. 4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Essendo molto diversificato l'operato dei volontari nelle varie sedi di attuazione e nella gestione oraria potrà essere richiesto, in particolare nelle sedi ove vi è una prevalenza di attività riabilitative una disponibilità a qualche missione, una flessibilità oraria, un impegno nei giorni festivi. I casi sopramenzionati saranno valutati in accordo con il giovane e le figure di sostegno a supporto del progetto, per verificare che queste particolarità non ostacolino l'esperienza del giovane in servizio ma siano di ausilio per tutti.

Si richiede inoltre la disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:

- Eventi di formazione e sensibilizzazione regionali o nazionali;
- Richiesta di flessibilità oraria e di spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo.
- Partecipazione, con il resto dell'equipe presente nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività.

Infine si richiede ai volontari la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti. Si sottolinea che la formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Giorni di servizio settimanali dei volontari n. 5 con un monte ore annuo di 1.145.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, in formato Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

(<http://europass.cedefop.europa.eu>). Gradito il possesso di patente di tipo B.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
* Attestato specifico rilasciato da ente terzo (4Form)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Legacoop Calabria Via Fares, 78 CATANZARO
Il percorso di formazione generale sarà della durata complessiva di n. 41 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di attuazione:

c/o Consorzio Macramè Via Petrarra, 10 - 89124 Reggio Calabria

c/o Cooperativa Sociale Futura Cda Da Pozzi - 89020 Maropati (RC)

c/o Cooperativa Sociale La Nostra Terra Via Montezemolo, 31 - 89046 Marina di Gioiosa (RC)

c/o Cooperativa Sociale Kyosei Via Aracri, 24 - 88100 Catanzaro

Il percorso di formazione specifica, della durata complessiva di n. 88 ore, prevede che il 70% delle ore sia erogato entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EQUASALUS: LA COOPERAZIONE PER IL BENESSERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 – Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'azione N: Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone"